



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 22° - n° 43 29 ottobre 2023

1.1 EDITORIALE

"Il diavolo fa le pentole ... e anche i coperchi" - "Vinted" ha il meglio sul riciclo.

3.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: "Sensibile flessione negativa del "Parmigiano"

4.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Impennata dei proteici.

5.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. La soia continua a volare

6.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni.

7.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Tendenze

8.1 MACCHINE

La trincia pensata per gli "spazi verdi" è Nobili TB-S serie 10 (video)

9.1 AMBIENTE ACQUA

Cibus Tec, dall'inaugurazione al terzo giorno e chiuderà venerdì 27 ottobre.

9.2 POMODORO

Pomodoro da industria, conclusa nel Nord Italia la campagna di raccolta 2023

10.1 CHAMPAGNE

Guerra enologica di frontiera

11.1 SPOT TELEVISIVI

On Air la nuova campagna internazionale del Consorzio Del Parmigiano Reggiano per i Mercati Francese, Svizzero e Tedesco

12.1 PROMOZIONI partners

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

Editoriale

"Il diavolo fa le pentole ... e anche i coperchi" - "Vinted" ha il meglio sul riciclo.



La Commissione Ambiente Europea ha votato a favore del riuso rischiando di mettere in crisi il settore del riciclo italiano che nei 25 anni di storia ha raggiunto la leadership europea in fatto di tecnologia e creatività, dando vita a un nuovo importante settore economico. Parliamo di 4.800 imprese e 236 mila occupati per un valore di 10,5 miliardi, cresciuto del 31% tra il 2010 e il 2020. Oggi tutto questo potrebbe essere messo a rischio dalle posizioni ultrambientalista di una Europa sempre più demagogica e sempre meno etica e pragmatica.

Di Lambert "Daemon" Glue - Ducatus Parmae 29 Ottobre 2023 - L'Italia, grazie alla sua innata creatività affiancata da una adeguata e innovativa tecnologia, a distanza di 25 anni dal Decreto Ronchi è divenuta leader europea del riciclo.

"Nel 1997 l'80% dei rifiuti urbani finiva in discarica.- scrive [Circular Economy Network](#) - La raccolta differenziata non raggiungeva il 10%. Allo stesso tempo, solo il 21% dei rifiuti industriali veniva riciclato e il 33% finiva in discarica. Nel 2020 la raccolta differenziata dei rifiuti urbani è arrivata al 63% e lo smaltimento in discarica è sceso al 20%, mentre il riciclo dei rifiuti industriali ha superato il 70% e lo smaltimento in discarica è sceso al 6%.

Questi dati stanno lì a dirci che l'industria italiana del riciclo è diventata un comparto rilevante e strategico del sistema produttivo nazionale. Parliamo di 4.800 imprese e 236 mila occupati. Vale 10,5 miliardi, un valore che tra il 2010 e il 2020 è aumentato del 31%."



7,00 €
8,05 € incl. €

♡43



2,50 €
3,33 € incl. €

♡4

Una leadership che equivale a un intero comparto economico con filiere sempre in espansione, perché come si può ben immaginare, al crescere dei soggetti e delle competenze cresce, in via più che proporzionale, anche la creatività e la capacità di trasformazione dei prodotti primari di scarto.

La commissione per l'ambiente del Parlamento Ue ha, nei giorni scorsi, espresso la sua posizione su una proposta di regolamento che stabilisce i

requisiti per l'intero ciclo di vita dell'imballaggio, dalle materie prime allo smaltimento finale, con 56 voti a favore, 23 contrari e 5 astensioni.

Vinted

La differenza tra Riciclo e riuso

Come si può leggere su un qualsiasi dizionario, **riciclare** vuol dire "utilizzare nuovamente materiali di scarto o di rifiuto di precedenti processi produttivi". Spiegato in parole povere significa trasformare materiali di scarto e rifiuti recuperati grazie alla raccolta differenziata in nuovi beni – le cosiddette materie prime seconde – dando loro una seconda vita.

Così prodotti in PET, come sono le bottiglie di plastica, trovano nuova vita nei cruscotti delle auto, nelle scocche degli scooter, in strutture di design domestico e o ambientale e così via.

Ma oggi sta prepotentemente guadagnando consensi, all'interno della sempre verde UE, la teoria del Riuso.

Quando parliamo di **riuso**, invece, ci riferiamo alla possibilità di riutilizzare oggetti che non sono ancora diventati scarti o rifiuti:

riutilizzando qualcosa abbiamo la possibilità di non far terminare il ciclo della sua vita e, allo stesso tempo, evitare che finisca in discarica. Anche in questo caso la finalità dell'oggetto di partenza può rimanere la stessa o cambiare ed evolvere in qualcosa di completamente diverso: nella seconda ipotesi possiamo parlare, ad esempio, di **riciclo/riuso creativo**.

Tra i prodotti da riutilizzare rientrano anche le bottiglie di plastica, suggerisce l'UE, ma occorre ben evidenziare che in questo caso sia necessario fare un gran sforzo creativo per NON riproporla nel circuito alimentare.

Ma **attenzione** che il riuso potrebbe risultare, almeno in ambito domestico e alimentare, dannoso o pericoloso.

Infatti, la plastica delle bottiglie, soprattutto se lasciata al sole riscalda, nel liquido che contiene, molecole di sostanze chimiche altamente tossiche e il loro riuso, nonostante la indicazione della Commissione Europea, non può assolutamente essere consigliato.

Tanto è che, "Uno studio condotto da scienziati all'Arizona State University nel 2008 analizzò come il calore accelera il rilascio di antimonio nelle bottiglie in PET. L'antimonio è utilizzato nella produzione della plastica e può essere tossico a dosi elevate, riferisce l'NIH (National Institutes of Health). In un clima mite a circa 20-21 gradi, i ricercatori hanno misurato i livelli sicuri della sostanza chimica nelle bottiglie d'acqua. Ma più calda era la giornata, più velocemente veniva contaminata l'acqua.

Una macchina lasciata al sole può raggiungere una temperatura di oltre 65 gradi in estate. Negli esperimenti condotti ci sono voluti 38 giorni perché le bottiglie d'acqua riscaldate a quella temperatura in laboratorio mostrassero livelli di antimonio superiori alle raccomandazioni di sicurezza."



Una condizione di tale insicurezza sanitaria e di tali dimensioni (consideriamo una bottiglia la giorno per ogni abitante?) che, immaginare come riutilizzare le 1.300 bottiglie di plastica utilizzate in famiglia nel corso dell'anno, occorrere non solo una altissima dote creativa ma addirittura un gran tasso di genialità, per individuare nuove destinazioni d'uso delle bottiglie dopo il loro ciclo primario.

Il Riuso Creativo.

Passiamo ora a parlare del riuso creativo. Quando ne sentiamo parlare solitamente si fa riferimento alla pratica, sempre più diffusa fra le persone, di riutilizzare in modo differente rispetto allo scopo per cui sono nati, materiali o oggetti prima di gettarli.

Per le bottiglie di plastica, oltre a essere adattate come irrigatori a "goccia" per le nostre piante da balcone e qualche forma geometrica che possa essere "modellata" con il calore, per le altre 1.200 bottiglie accumulate nel corso dell'anno, è difficile immaginare come farle risorgere a nuova vita. Sicuramente qualche "video tutorial" verranno a sostegno, ma nel frattempo sarà meglio affittare un garage per ricoverare le bottiglie in eccesso perché, dal terzo anno saranno almeno 3.6000 i "vuoti a non disperdere".

A parte gli scherzi, non si trova giustificazione a questa ostinata e ennesima "incomprensibile" e "integralista" scelta della Commissione Ambiente Europea. E' forse un regalino ai "verdi" europei in forza delle elezioni del 2024?

Intanto a rischio è tutto il modello italiano del riciclo

«Il voto in Commissione Ambiente del Parlamento Europeo sul regolamento imballaggi conferma le nostre preoccupazioni: si continua ad andare verso un sistema che non valorizza il modello vincente italiano, ma che lo mette a rischio. Continueremo la nostra battaglia in tutte le sedi comunitarie per difendere le ragioni di una filiera innovativa, che supera i target Ue con diversi anni di anticipo, che dà lavoro tutelando l'ambiente e affermando i più avanzati principi dell'economia circolare», ha detto il ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, **Gilberto Pichetto**.

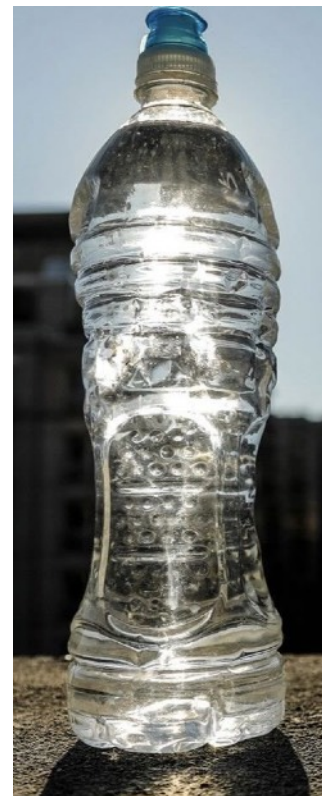
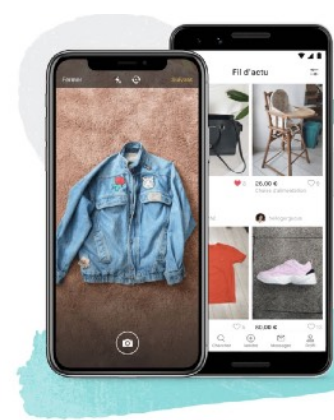
Link:

<https://www.gazzettadellemilie.it/politica>

<https://circulareconomy.network.it/2022/12/20/riciclo-in-italia-2022/>

<https://www.nationalgeographic.it/ambiente/2020/04/esposte-ad-alte-temperature-le-bottiglie-di-plastica-possano-diventare-pericolose-per-la-salute>

oii



LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: “Sensibile flessione negativa del “Parmigiano”

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XLII e XLIII settimana 2023 “Crollo del Pecorino Romano DOP, burro sempre in salita.” - (In allegato la Newsletter di Concooperative Parma).

(Virgilio - CLAL)



Lattiero Caseario

News Lattiero Caseario - n° 34 42° e 43° settimana - 23 ottobre 2023

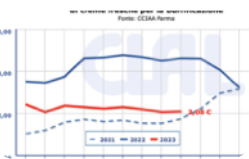
Lattiero Caseario: “Sensibile flessione negativa del “Parmigiano”

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XLII e XLIII settimana 2023 “Crollo del Pecorino Romano DOP, burro sempre in salita.” - (In allegato la Newsletter di Concooperative Parma).



MI (23/10/2023)

Latte crudo spot Nazionale	56,72	57,74 (+)	55,16	56,71 (+)
Latte Intero pastorizzato estero	52,58	53,61 (=)	50,52	52,07 (=)
Latte scremato pastorizzato estero	29,50	31,05 (-)	29,50	31,05 (-)
Latte spot BIO nazionale			60,83	62,38 (=)



Borsa di Milano (23/10/2023)

BURRO CEE: 4,65 Kg. (+)
BURRO CENTRIFUGA: 4,70 €/Kg. (+)
BURRO PASTORIZZATO: 3,0 €/Kg. (+)
BURRO ZANGOLATO: 2,80 €/Kg. (+)
CREMA A USO ALIMENTARE (40%omg): 2,72 €/Kg. (+)
MARGARINA settembre 2023: 1,45 - 1,55 €/kg (-)

Borsa di Verona (23/10/2023) (+)

PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 2,70 2,80 €/Kg.
--

Borsa di Parma 20 ottobre 2023 (+)

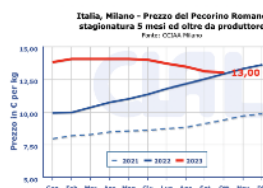
BURRO ZANGOLATO: 2,35 €/kg.

di Redazione Parma, 23 ottobre 2023 -

LATTE SPOT - A Milano i listini sono altalenanti tranne per il nazionale che cresce ancora. A Verona come a Milano prezzi variabili. Il latte Bio milanese resta stabile.

VR (23/10/2023)

BURRO E PANNA - Alla Borsa Merci di Milano i listini del burro hanno visto un rimbalzo di 5 centesimi. La crema ha proseguito la risalita. Alla borsa di Parma lo zangolato cresce ancora di 5cent€ così come la Borsa di Reggio Emilia. Alla Borsa Veronese la panna è sempre in zona positiva. Margarina cede 10 centesimi.

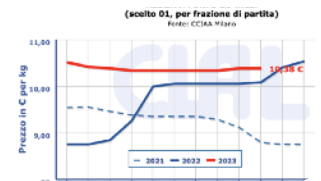


Borsa di Reggio Emilia 17 ottobre 2023 (+)

BURRO ZANGOLATO: 2,35 - 2,35 €/kg.

GRANA PADANO- Milano (23/10/2023)

- Il Grana Padano segna ancora stabilità.
- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 8,65 - 8,80 €/Kg. (=)
- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 9,80 - 10,15 €/Kg. (=)
- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 10,30 - 10,45 €/Kg. (=)
- Fuori sale 60-90 gg: 7,45 - 7,50€/Kg. (=)

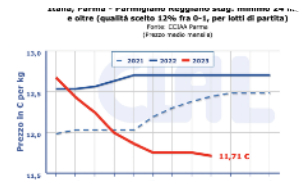


PARMIGIANO REGGIANO - Parma 20

ottobre 2023 - A Parma, i prezzi cedono ben 10 centesimi. A Milano invece i prezzi mantengono la posizione.

PARMA (20/10/2023) MILANO

(23/10/2023)
-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 9,65 - 9,85 €/Kg. (-) - 9,70 - 10,00 €/kg (=)
-Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 10,00 - 10,30 €/Kg. (-) -
-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 10,55 - 11,15 €/Kg. (-) -10,70 - 10,95 €/kg (=)
-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 11,25 - 11,80 €/Kg. (-) - 11,35 - 11,90 €/kg (=)
-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 12,00 -12,75 €/Kg. (-) - 12,10 - 12,65 €/kg (=)



PECORINO ROMANO DOP - Milano 23 ottobre 2023 - A Milano il listino cede pesantemente.

MILANO (23/10/2023)

-Pecorino Romano DOP 5 mesi di stagionatura e oltre: 12,65 - 12,95 €/Kg. (-)
(per accedere alle notizie sull'argomento clicca qui)

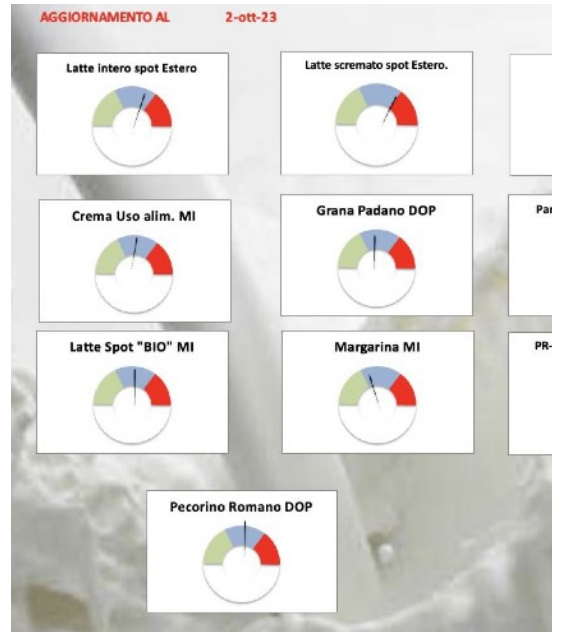
A SEGUIRE I DATI RIPORTATI DAGLI ULTIMI BOLLETTINI UFFICIALI PUBBLICATI

LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. TENDENZE

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XLI e XLII settimana 2023 “_stabili i formaggi, stabile il latte spot, burro e crema in risalita.” - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

- (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)
- (Virgilio - CLAL)



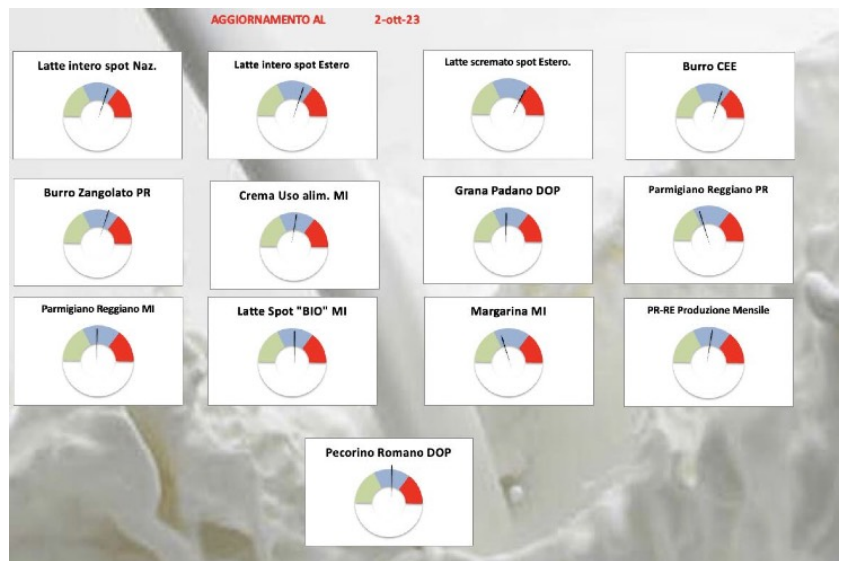
Lattiero Caseario

News Lattiero Caseario - n° 33 41° e 42° settimana - 16 ottobre 2023

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XLI e XLII settimana 2023 “_stabili i formaggi, stabile il latte spot, burro e crema in risalita.” - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).
di Redazione Parma, 16 ottobre 2023 - - (per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

#Filiera #Latte #DOP #formaggi
#food #madeinitaly #lattierocaseari
@theonlyparmesan @ClaudioGuidetti
@100MadeinItaly

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))



RIEPILOGO SETTIMANALE PREZZI
LATTIERO CASEARIO
N° 33 - settimana 39 e 40 2023 - 2 ottobre 2023

PARMIGIANO REGGIANO	29/09/23		22/09/23		02/10/23		25/09/23		Variazione	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
12 mesi e oltre	9,75	9,55	9,75	10,00	0,00	0,00	9,70	10,00	9,70	10,00
15 mesi e oltre	10,65	10,40	10,65	10,45	0,00	-0,05				
18 mesi e oltre	10,65	11,35	10,65	11,30	0,00	0,05	10,70	10,95	10,70	10,95
24 mesi e oltre	11,35	11,20	11,35	11,20	0,00	-0,05	11,35	11,20	11,35	11,20
30 mesi e oltre	12,10	12,85	12,10	12,90	0,00	0,05	12,10	12,65	12,10	12,65
							media	Precedenti	diff	
PR-RE Produzione Mensile Cumulata	ago-23	ago-22	%	Variazione	TOT 2022	2021	Variazione	Variazione	mensile	mensile
	2.751.468	2.763.033	-0,44	-12.164	4.093.370	4.091.144	-226	-0,01	5,63 €	5,74 €

GRANA PADANO	02/10/23		25/09/23		Variazione	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Fuori case 50-80 gr	7,50	7,55	7,50	7,55	0,00	0,00
15 mesi	9,80	9,85	9,80	9,85	0,00	0,00
18 mesi	9,80	10,15	9,80	10,15	0,00	0,00
Riserva 20 mesi	10,30	10,45	10,30	10,45	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

BURRO	02/10/23		25/09/23		Variazione		29/09/23		22/09/23		Variazione	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Sumo CEE	4,50		4,40		0,10	0,00					0,00	0,00
Burro Centrifuga	4,65		4,55		0,10	0,00					0,00	0,00
Burro Pastorizzato	2,85		2,78		0,10	0,00					0,00	0,00
Zangolato di cosme fresche	3,65		3,55		0,10	0,00	2,15		2,10		0,05	0,00

CREMA E PANNA	02/10/23		25/09/23		Variazione		02/10/23		25/09/23		Variazione	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Crema a uso alimentare (40%mg)	2,54		2,48		0,10						0,00	0,00
Panna centrifuga uso alimentare (40% mg)							2,53	2,63	2,48	2,53	0,10	0,10
Margarina	1,43	1,53	1,53	1,65	-0,10	-0,10					0,00	0,00

LATTE SPOT	02/10/23		25/09/23		Variazione		07/10/23		25/09/23		Variazione	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
4/100 lt. Latte crudo "spot" nazionale	53,62	55,15	53,10	55,15	0,53	0,00	55,67	55,71	55,14	55,71	0,52	0,00
Latte intero pastorizzato "spot" estero	50,52	52,07	50,52	51,55	0,00	0,52	52,58	53,63	51,95	52,58	1,03	1,03
Latte scremato pastorizzato "spot"	30,02	31,05	29,58	31,05	0,52	0,00	30,53	31,57	30,02	31,05	0,53	0,52
Latte Spot Biologico	60,83	62,18	60,83	62,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PECORINO ROMANO DOP	02/10/23		25/09/23		Variazione	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Mezzanotte 5 mesi e oltre	12,85	13,10	12,85	13,15	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

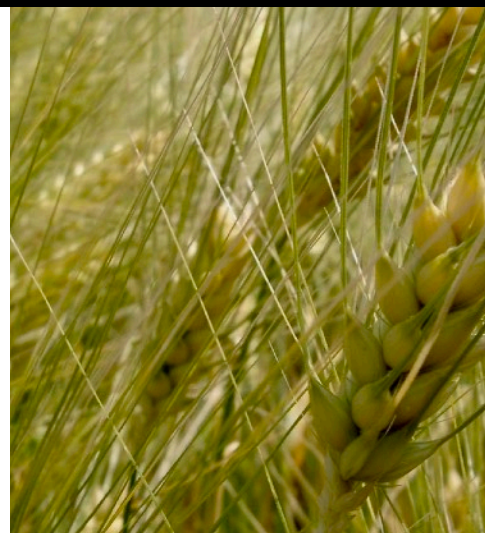


MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni.
Mercati volatili.

Situazione altamente pericolosa, ma i venti di guerra fanno "bene" ai mercati.

di Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Mercati volatili.

Situazione altamente pericolosa, ma i venti di guerra fanno "bene" ai mercati.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 18 ottobre 2023 - Chiusure 17 ottobre 2023

Chicago chiusure del 17/10

SEMI	nov 1296,6 (+10,4)	gen 1316,2 (+10,4)	mar 1329,2 (+10,4)
FARINA	dic 399,8 (+9,6)	gen 394,7 (+8,8)	mar 389 (+7,9)
OLIO	ott 55,35 (-0,55)	gen 54,63 (-0,49)	mar 54,10 (-0,42)
CORN	dic 489 (-1)	mar 503,6 (-1,2)	mag 511,2 (-1,4)
GRANO	dic 570,4 (-6,6)	mar 598,6 (-5,6)	mag 616 (-4,6)

Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per Bushel per semi, com e grano, in dollari per tonnellata corta per la farina.

MATIF del 17/10

CORN	nov 201,25 (-0,5)	mar 207,25 (-1)	giu 212,5 (-0,75)
GRANO	dic 236 (-1,25)	mar 240,75 (-1)	mag 243,75 (-0,75)
COLZA	nov 420 (-4,25)	feb 444,25 (+1,25)	mar 451,5 (+1,25)

Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in euro per tonnellata

Il mercato internazionale: i venti di guerra non fanno bene ai mercati, la volatilità è enorme, mentre scriviamo il mercato telematico di Chicago è tutto in sensibile aumento!

La situazione resta molto pericolosa, e le guerre al commercio "spicciolo" non fanno bene, così come non fanno bene ai consumi che sono bassi!

Per il mercato delle bioenergie possiamo dire che non manca nulla se non la volontà di acquistare data dall'utilizzo delle produzioni agricole.

Purtroppo per i nostri mercati, alcuni dati usciti nella serata di ieri sera che segnalano una certa ripresa in Cina, non ci fanno ben sperare, scrive in tale senso Pellati Informa: "Il PIL della Cina si assesta anno su anno al +4,9% contro tutte le attese e guadagna +1,3% sul trimestre precedente. Gli stimoli governativi fanno effetto. Nel breve la macchina cinese si sta assestando offrendo opportunità che effettivamente per fine anno il PIL sia del +5% come da obiettivi di Xi e del suo Governo."

A questo si aggiungano i rischi derivanti dalla guerra Russia Ucraina e dalla situazione Medio Orientale (che rischia di esplodere in modo diffuso dopo l'incidente dell'ospedale di Gaza) e si comprende come tutta l'Europa sia su una rovente graticola!



Sempre più difficile è muoversi in una situazione magmatica che porta a situazioni di paradosso, quali quella dove vi sono i compratori, i venditori scompaiono per l'incertezza del futuro, e dove ci sono i venditori scompaiono i compratori per la paura dell'oggi e l'attesa del domani, perché forse costa meno!

Indici Internazionali al 18 ottobre 2023

L'indice dei noli b.d.y. è salito a 2.058 punti, il petrolio wti è salito a circa

Indicatori del 18 ottobre 2023		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
2.058	1,05896 ore 08,23	88,00 \$/bar

88,00 \$ al barile, il cambio €/€ gira a 1,05896 ore 08,23

Intervista Boggini sulla situazione delle materie prime e delle conseguenze della Guerra in Ucraina: <https://www.ruminantia.it/ucraina-disponibilita-e-prezzi-delle-materie-prim-le-considerazioni-di-mario-boggini/>

Vi segnaliamo 3 link interessanti <https://youtu.be/dwj32baom5A>

YT - <https://youtu.be/Gydsyq4BryM>

Ruminantia - <https://www.ruminantia.it/la-tempesta-perfetta-del-mercato-delle-materie-prim-cosa-eme-glio-fare-2/>

Visitando il nostro sito Internet o cercandoci su Facebook (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.
Officina Commerciale Commodities srl - Milano

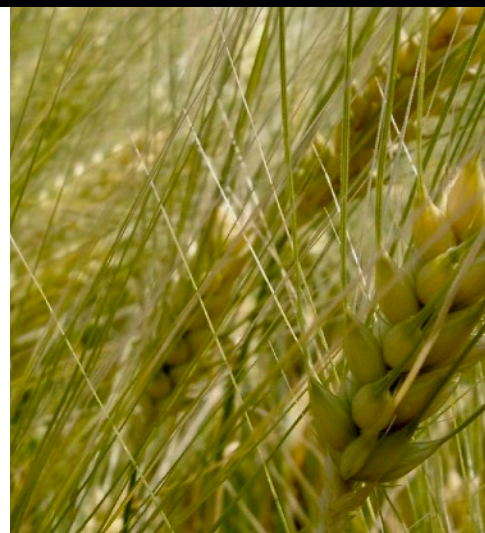


MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. La soia continua a volare

L'accordo Cino-Statunitense condiziona i mercati e premia i fondi.

di Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. La soia continua a volare

L'accordo Cino-Statunitense condiziona i mercati e premia i fondi.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 25 ottobre 2023 - Le Chiusure del 24 ottobre 2023.

Rapporto n.085 "MATERIE PRIME CEREALI E DINTORNI ECONOMICI" anno12 del 25.10.23

Chicago chiusure del 24/10

SEMI	nov 1295,2 (+8,4)	gen 1314,4 (+9)	mar 1326 (+7,6)
FARINA	dic 434,2 (+13,7)	gen 422,8 (+11,5)	mar 412 (+9,5)
OLIO	ott 51,32 (-0,62)	gen 50,65 (-0,68)	mar 50,16 (-0,72)
CORN	dic 484 (-6,2)	mar 498 (-6)	mag 506 (-6)
GRANO	dic 580,4 (-6,6)	mar 607,4 (-7,4)	mag 623,6 (-7,6)

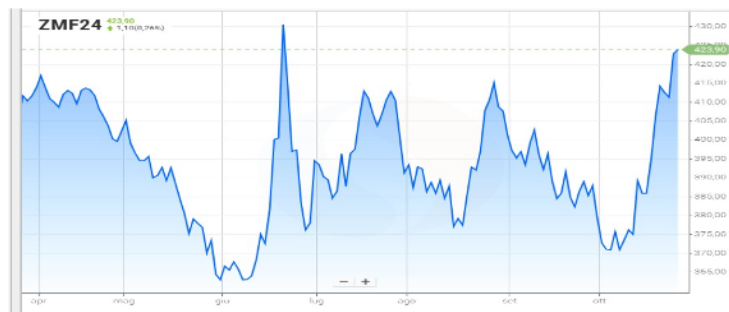
Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per Bushel per semi, corn e grano, in dollari per tonnellata corta per la farina.

MATIF del 24/10

CORN	nov 203,5 (-1,75)	mar 208 (-1,75)	giu 213,25 (-1,5)
GRANO	dic 234,5 (-3,25)	mar 239,75 (-2,75)	mag 243 (-2,25)
COLZA	nov 405,5 (+14,25)	feb 421,25 (-6,5)	mar 430,5 (-6,25)

Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in euro per tonnellata

il mercato continua a sostenere il settore dei proteici come dall'esempio sottostante. Come potete vedere siamo tornati vicini ai MASSIMI registrati dopo i minimi di fine maggio.



Tra i vari fattori scatenanti pesa la conclusione della recente missione cinese in USA con la firma di un accordo quadro con l'Iowa Soybean Association e l'Export Council per la fornitura di un quantitativo di semi di soya che, secondo i rumors, dovrebbe attestarsi tra 2/2,5 Milioni di tonnellate con modalità e tempi ancora non noti.



Quindi i fondi che avevano appena allungato le loro posizioni sul comparto soya hanno fatto MARGINI. Ma anche gli altri proteici non staranno a guardare e il fuoco delle proteiche potrebbe contagiare anche altri comparti. Inoltre, la logistica internazionale e locale sta accentuando il problema dei costi e rincari.

Quindi, messaggio agli eterni ribassisti: ATTENZIONE! Perché il mercato non lo governiamo noi! E spiace dirlo ma il più 40€ della farina di soya registrato a Milano ieri potrebbe non essere la punta massima del rialzo!

Indici Internazionali al 25 ottobre 2023

L'indice dei noli b.d.y. è sceso a 1.949 punti, il petrolio wti è sceso a circa 84,00 \$ al barile, il cambio €/€ gira a 1,05983 ore 08,14

Indicatori del 25 ottobre 2023		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
1.949	1,05983 ore 08,14	84,0 \$/bar

Intervista Boggini sulla situazione delle materie prime e delle conseguenze della Guerra in Ucraina: <https://www.ruminantia.it/ucraina-disponibilita-e-prezzi-delle-materie-prime-le-considerazioni-di-mario-boggini/>

Vi segnaliamo 3 link interessanti <https://youtu.be/dwj32baom5A>

YT - <https://youtu.be/Gydsyq4BryM>

Ruminantia - <https://www.ruminantia.it/la-tempesta-perfetta-del-mercato-delle-materie-prime-cosa-eme-glio-fare-2/>

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandosi su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)

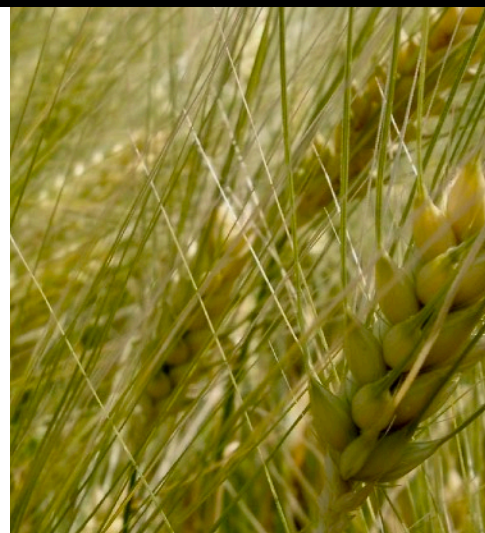


MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni.
Impennata dei proteici.

fondi hanno spinto l'acceleratore sul comparto soia

di Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Impennata dei proteici.

fondi hanno spinto l'acceleratore sul comparto soia

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 23 ottobre 2023 - A seguire le chiusure del 20 ottobre 2023.

Chicago chiusure del 17/10		
SEMI	nov 1296,6 (+10,4)	gen 1316,2 (+10,4)
FARINA	dic 399,8 (+9,6)	gen 394,7 (+8,8)
OLIO	ott 55,35 (-0,55)	gen 54,63 (-0,49)
CORN	dic 489 (-1)	mar 503,6 (-1,2)
GRANO	dic 570,4 (-6,6)	mar 598,6 (-5,6)
		mar 1329,2 (+10,4)
		mar 389 (+7,9)
		mar 54,10 (-0,42)
		mag 511,2 (-1,4)
		mag 616 (-4,6)

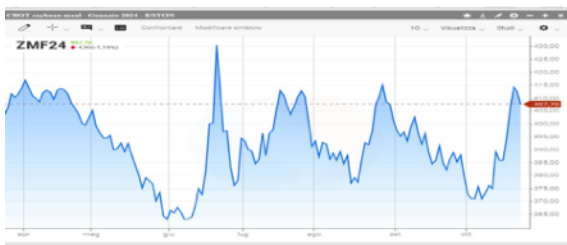
Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per Bushel per semi, con e grano, in dollari per tonnellata corta per la farina.

MATIF del 17/10

CORN	nov 201,25 (-0,5)	mar 207,25 (-1)	giu 212,5 (-0,75)
GRANO	dic 236 (-1,25)	mar 240,75 (-1)	mag 243,75 (-0,75)
COLZA	nov 420 (-4,25)	feb 444,25 (+1,25)	mar 451,5 (+1,25)

Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in euro per tonnellata

Non lasciatevi ingannare dal colore rosso sopra riportato perché il mercato ha subito nel settore proteici un' impennata: l'esempio sottostante far Soya sul CBOT:



Cosa è successo? Ecco una sommaria risposta: i fondi hanno allungato pesantemente le loro posizioni speculative nel comparto soia

	10/10/2023	17/10/2023	POSIZIONE CORTA O LUNGA
GRANO CME	104.335	104.407	SHORT
GRANO KC	25.870	26.951	SHORT
GRANO MEGEX	23.506	25.729	SHORT
CORN	112.691	108.870	SHORT
SEMI	2.166	1.984	SHORT
FARINA DI SOIA	32.059	50.698	LONG
OLIO DI SOIA	25.967	20.729	LONG

Quindi salvo stravolgimenti di mercato da oggi pomeriggio in poi fuochi di artificio nei listini settimanali inerenti la far soya. Ma anche gli altri proteici non staranno a guardare e il fuoco delle proteiche potrebbe contagiare anche altri comparti.

Indici Internazionali al 23 ottobre 2023

L'indice dei noli b.d.y. è stabile a 2.046 punti, il petrolio wti è salito a circa 89,00 \$ al barile, il cambio €/€ gira a 1,05954 ore 12,31

Indicatori del 23 ottobre 2023		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
2.046	1,05954 ore 12,31	89,00 \$/bar

Intervista Boggini sulla situazione delle materie prime e delle conseguenze della Guerra in Ucraina: <https://www.ruminantia.it/ucraina-disponibilita-e-prezzi-delle-materie-prim-le-considerazioni-di-mario-boggini/>

Vi segnaliamo 3 link interessanti <https://youtu.be/dwj32baom5A>

YT - <https://youtu.be/Gydsyq4BryM>

Ruminantia - <https://www.ruminantia.it/la-tempesta-perfetta-del-mercato-delle-materie-prim-cosa-eme-glio-fare-2/>

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(* Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni informative per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.
Officina Commerciale Commodities srl - Milano

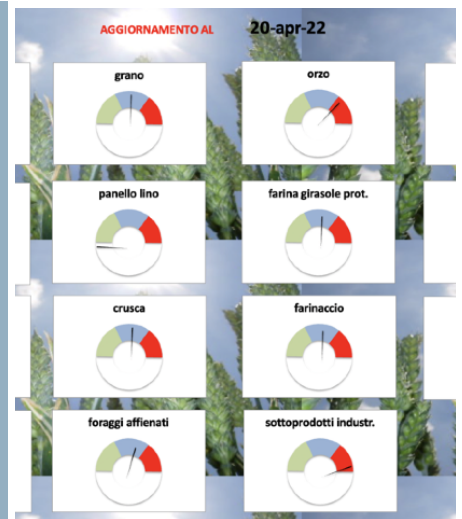




MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. tendenze.

Mario Boggini - Officina Commerciale
Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Impennata dei proteici.

fondi hanno spinto l'acceleratore sul comparto soia

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 23 ottobre 2023 - ... segnali di tendenza fermi al 20 aprile 2022... Allo stato attuale delle cose le tendenze sarebbero "quotidiane", quindi intempestive e perciò inutili! Gli aggiornamenti torneranno quando finalmente la Pace inizierà a manifestarsi.

- Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali -

Per contatti: Telefono +39 338 6067872 -
Mai: info@officinacommerciale.it -

Web Site: <https://bogginiocc.com>

Facebook: <https://www.facebook.com/OfficinaCommercialeCommodities/?ref=bookmarks>

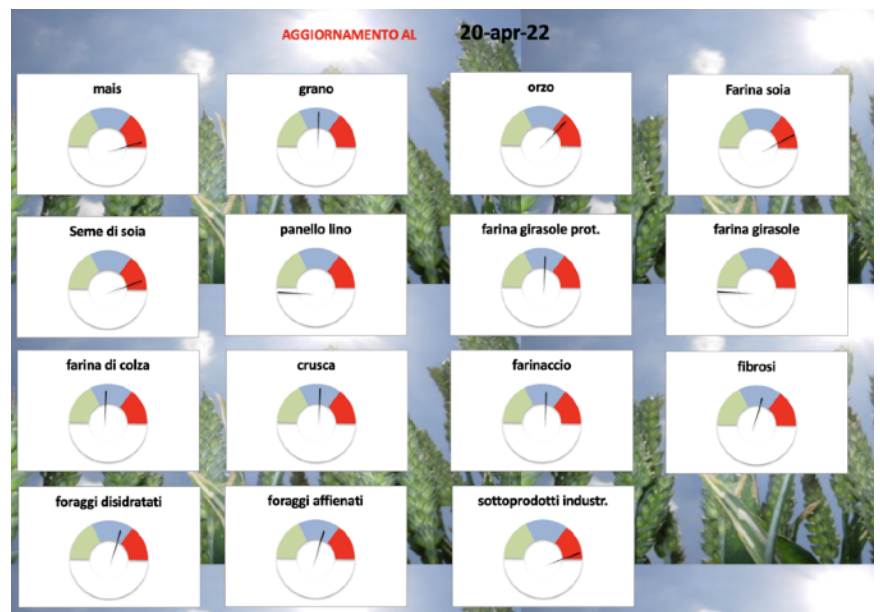
(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

Officina Commerciale Commodities srl - Milano



Andalini
pasta dal 1956
www.andalini.it

#NOBILI #Macchine #irroratrici

La trincia pensata per gli "spazi verdi" è Nobili TB-S serie 10 (video)

In buona misura, dall'ordine di strade, fiumi e siepi dipende la sicurezza dei centri abitati. La serie 10 della Trincia TB-S è ideale per l'utilizzo nelle aree a ridosso di strade e negli spazi non strettamente agricoli.



Di Redazione Molinella 26 ottobre 2023. – Studiate per i professionisti della manutenzione del paesaggio, le trince TB e TB-S sono ideali per la trinciatura di superfici inerbite e per la manutenzione di bordi stradali, argini, siepi, prati e giardini.

Specializzate e robuste, le trince TB e TB-S sono costruite in acciaio ad alta resistenza. Appoggiate su rullo e su slitte, l'altezza di lavoro è facilmente regolabile e con precisione.



I Triturator Nobili TB e TB-S sono attrezzature di tipo semi-portato applicabili ai tre punti del sollevatore e spostabili con braccio a parallelogramma.

I Triturator sono costruiti in conformità alle Normative Europee.

TB serie 10: Adatte alla trinciatura di argini con pendenze di 45° e anche alla trinciatura di siepi a 90°

Griglia Tecnica:

www.gazzettadellemia.it e www.cibusonline.net

Scheda Tecnica pdf: [https://www.nobili.com/userfiles/FamigliaTrince/files/cataloghi/TB % 2 0 T B - S_depliant.pdf](https://www.nobili.com/userfiles/FamigliaTrince/files/cataloghi/TB%20TB-S_depliant.pdf)

IMPIEGO

Manutenzione stradale e argini

CATEGORIA

Manutenzione del verde

Bordi stradali

Erba, prati, parchi, giardini



Video Trincia TBS 10: <https://www.youtube.com/watch?v=sAu2WWChwto>






(Nobili.com)

NOBILI SPA

(Nobili.com) _____ Link Utili
 _____ **Video intervista Ing Montanari EIMA**
 2023: <https://youtu.be/McY4m5RzUoY>

Video intervista R&D Nobili: https://youtu.be/2m_QSvZRHow

Caratteristiche tecniche	TB 10	TB 15	TB 18
Attacco Livello categorico	1° e 2° categoria category 1 - 2 category 1 - 2	1° e 2° categoria category 1 - 2 category 1 - 2	1° e 2° categoria category 1 - 2 category 1 - 2
 Lunghezza di lavoro Rolling width Zurbaun in Arbeit mm	1400	1800	1800
 Lunghezza massima della trincea Maximum width of the cutting head Maximale Schnittbreite des Schneidkopfes mm	1600	1800	2000
Numero giri presa di forza PTO shaft rotation speed Anzahl U/min der Nockenwelle rpm	540	540	540
 Potenza Trattore compressa tra Tractor power input/output range from Potencia tractor instalada entre kW	30 - 80	40 - 80	50 - 80
Punto libero Free wheel Rueda libre Sul gruppo rinvio - Integrated in gearbox - Integrada en la caja	22 - 59	29 - 59	37 - 59
Trasmissione del rotore Rotor drive Impulsübertragung N. 2 Cinghia SPBXX SPBXX serie Correa SPBXX	N. 2 Cinghia SPBXX SPBXX serie Correa SPBXX	N. 3 Cinghia SPBXX SPBXX serie Correa SPBXX	N. 3 Cinghia SPBXX SPBXX serie Correa SPBXX
Diametro del rotore Rotor roller diameter Durchmesser des Rotors mm	374	374	374
Velocità di rotazione del rotore Rotor speed Rotationsgeschwindigkeit des Rotors rpm	2220	2220	2220
Velocità lineare del coltelli Blade linear speed Geschwindigkeit der Schneidmesser m/s	44	44	44
Numero di coltelli Number of knives Número de cuchillos	06	24	28
	01-08	-	-
	DGL	-	-
Regolazione dell'altezza Height control Höhenverstellung	mm	Rullo, ruote - Roller, wheels - Rodillo, ruedas	

#cibustec #fierediparma #cibus

Cibus Tec, dall'inaugurazione al terzo giorno e chiuderà venerdì 27 ottobre.

Lo scorso 24 ottobre è stata inaugurata la 53° edizione di Cibus Tec e ancora una volta Parma si conferma capitale del comparto tecnologico per il food & beverage

Nella seconda giornata in evidenza il futuro della sicurezza alimentare e del packaging. Spazio anche alla formazione, con l'incontro tra aziende e talenti nella Cibus Tec Talent Academy.

La terza giornata Cibus Tec è stata dedicata ai Tecnologi Alimentari. Grande curiosità per Start-Up, Unità Dimostrative e Realtà Virtuale"

(In allegato slide NOMISMA)

La meccanica per l'industria Food&Beverage è uno dei

#agricoltura #pomodoro

Pomodoro da industria, conclusa nel Nord Italia la campagna di raccolta 2023

Prodotte poco meno di 2.800.000 tonnellate, ma con ottima qualità. L'Organizzazione Interprofessionale comunica i dati ufficiali

Parma, 20 ottobre 2023 – In questi giorni si è conclusa la campagna di raccolta e trasformazione del pomodoro da industria del Nord Italia. Le superfici coltivate sono 38.928 ettari, di cui 3.731 a produzione biologica e il restante a produzione integrata. Sono state prodotte poco meno di 2.800.000 tonnellate di pomodoro, nel dettaglio 2.798.312 tonnellate, ovvero un -12% rispetto a quanto contrattato fra l'industria e le Organizzazioni di Produttori (OP), realizzando una resa media in campo per il territorio del Nord Italia di 71,88 t/ha, più bassa della resa media del quinquennio precedente, pari a 73,93 t/ha.

Nello specifico, la resa in campo della produzione integrata di quest'anno è in linea con la media del quinquennio precedente, mentre la resa in campo del biologico è stata di 47,41 t/ha, nettamente inferiore rispetto alla resa media del quinquennio precedente di 62,87 t/ha.

Sul territorio la campagna ha presentato due volti molto differenti: nell'area ovest del Nord Italia le rese sono state molto alte, nonostante ci siano state aree duramente colpite dalla grandine, mentre nell'area est le rese sono state decisamente basse a causa delle piogge persistenti di maggio, nonché dell'alluvione che ha duramente colpito il ravennate lo scorso 20 maggio, portando anche alla perdita di superfici coltivate. "In sintesi – afferma Tiberio Rabboni, **Presidente OI Pomodoro da Industria Nord Italia** – si è trattato di una campagna con esiti discreti, se



In questo scenario, a Parma lo scorso 24 ottobre, ha aperto i suoi battenti Cibus Tec, l'evento fieristico di Koeln Parma Exhibitions, dedicato alle tecnologie per il settore alimentare e delle bevande, per mostrare agli oltre 40.000 visitatori attesi dall'Italia e da 120 paesi del mondo, le soluzioni tecnologiche più avanzate per l'industria alimentare grazie alla presenza del meglio del comparto, ovvero oltre 1200 espositori (tra cui le migliori aziende italiane) e più di 400 brand esteri da 30 nazioni del mondo.

Ad aprire l'edizione 2023 di Cibus Tec, che prosegue fino al 27 ottobre, è stato Franco Mosconi, Presidente di Fiere Parma, che alla cerimonia di apertura dell'evento, dopo avere ringraziato tutti i presenti, ha affermato: "Fiere di Parma è un luogo speciale, nel quale periodicamente sono in mostra le autentiche bellezze di questo Paese: l'arte, l'antiquariato, il turismo, il buon cibo. Cibus Tec porta, invece, il visitatore all'interno di un'ideale fabbrica del futuro nella quale si toccano con mano tutti i processi - di altissima spessore tecnico - che portano sulle nostre tavole i cibi e le bevande che giornalmente consumiamo. Tutto questo dà un enorme risalto alle filiere food tech e alla eccellenza manifatturiera del nostro territorio e dell'Italia intera, attirando da ogni parte del mondo espositori e

settori di eccellenza della manifattura italiana; con oltre 2.100 imprese attive e 61.000 addetti, il comparto ha generato, nel 2022, un giro di affari di 15,7 miliardi di euro. Rispetto al 2019, il fatturato è cresciuto del +7,6%, mentre la forza lavoro ha registrato un incremento del +11,7%.

Questa filiera, inoltre, rappresenta uno dei settori del Made in Italy più vocato ai mercati internazionali, con un export di 8 miliardi di euro nel 2022 (+24,2% rispetto al 2012). Nei primi sei mesi del 2023, rispetto allo stesso periodo del 2022, il trend delle esportazioni è in crescita (+16,4%), e a fine 2023 si stima di chiudere con un valore pari a circa 8,8 miliardi (+10% sul 2022).



Complice la buona stagione, che per tutto il mese di settembre e di metà ottobre ha favorito la maturazione di un buon prodotto, le imprese di trasformazione sono state disponibili a tenere aperti gli stabilimenti fino al completamento da parte degli agricoltori della raccolta, anche se tardiva.

Il coordinamento fra raccolta e trasformazione è stato possibile anche grazie a un continuo monitoraggio durante tutta la campagna, con un appuntamento settimanale fra OP e industria. L'OI Pomodoro da Industria Nord Italia ha supportato le parti con report settimanali sulla quantità e qualità del pomodoro consegnato e con la proiezione delle produzioni in base alla distribuzione dei trapianti e le rese medie storiche.

non buoni, nelle province occidentali e negativi, purtroppo, nelle province orientali, Ravenna e Ferrara in particolare. Il clima anomalo ha condizionato negativamente anche l'esito delle coltivazioni biologiche".

Seppure fossero previste consegne scarse per le settimane di fine agosto, dato l'andamento dei trapianti, che erano stati bloccati per due settimane nel pieno del mese di maggio, la campagna di raccolta estiva si è svolta con relativa regolarità, con un unico rallentamento significativo dovuto alle piogge nei giorni di fine agosto. Malgrado le avversità nei trapianti, l'azione degli agricoltori in campo e la programmazione delle consegne da parte delle OP hanno permesso di governare lo sviluppo sano delle piantine e i tempi di raccolta, consentendo consegne regolari per tutto il periodo di lavorazione.

Il prolungato fermo dei trapianti di maggio faceva prevedere, inoltre, che diverse superfici a pomodoro

Le abbandonate piogge di maggio, che hanno ricaricato le falde acquifere, non hanno fatto pesare il problema della siccità in campo, come invece è accaduto nelle scorse annate. "Ciò non deve far abbassare la guardia su questo tema – afferma Rabboni –. La filiera produttiva deve continuare a dialogare con le istituzioni regionali e nazionali e i Consorzi di Bonifica per promuovere opere infrastrutturali per gestire la risorsa idrica, alla luce degli effetti del cambiamento climatico".

Il pomodoro avviato alla trasformazione ha quest'anno una qualità molto alta, registrando un grado brix di 4,87, uno dei valori massimi dell'ultimo decennio. Data l'ottima qualità del prodotto consegnato, il pomodoro è stato pagato con un indice di pagamento elevato, tra i maggiori dell'ultimo decennio; il pomodoro già partiva da un prezzo di riferimento base 100, pari a 150 euro a tonnellata, il più alto mai riconosciuto prima dall'industria ai produttori, per riconoscere l'aumento dei costi di produzione agricola dell'ultimo anno, a cui si aggiunge il premio del tardivo e vari premi aziendali pagati dalle imprese agli agricoltori.



sarebbero state raccolte a settembre e ottobre inoltrato.

visitatori altamente qualificati, certi di trovare qui in un unico luogo, le migliori e più avanzate soluzioni tecnologiche e innovazioni per l'industria alimentare. ”

Non sono mancati i saluti del Ministro Adolfo Urso, Ministero delle Imprese e del Made in Italy, che, in collegamento, ha ringraziato il Presidente di Fiere Parma Franco Mosconi e salutato le autorità e i partecipanti. Il Ministro ha poi affermato che: „Cibus Tec è un evento di rilievo per il nostro settore agro-industriale; un comparto che è un concentrato dell'eccellenza italiana, un perfetto connubio fra meccanica e agro-industria pilastri del nostro Made in Italy. La vostra manifestazione fieristica non è solo una fiera ma una vetrina straordinaria che viene esibita l'innovazione del settore meccanico alimentare sia a livello nazionale che internazionale. Il comparto è all'avanguardia e riesce a offrire sempre le migliori soluzioni per l'industria alimentare e delle bevande. E' quindi motivo d'orgoglio sapere che il nostro paese è il secondo esportatore mondiale di macchinari e tecnologie per l'industria alimentare e delle bevande con una consistente quota di mercato sul totale dell'export globale. Questo indubbio successo è frutto dell'impegno, della ricerca costante di soluzioni innovative, sicure e sostenibili che caratterizzano le vostre attività. Il Governo assicura un incondizionato sostegno al settore riconoscendo l'importanza della vostra industria nell'elevare il valore delle nostre eccellenze agroalimentari.

Insieme al **Ministro Lollobrigida** abbiamo infatti inaugurato un tavolo di dialogo permanente continuativo volto a identificare soluzioni condivise e strategie di sostegno in questo momento storico di transizione ecologica e digitale.

Vorrei inoltre segnalare la riapertura dello Sportello dei Contratti di Sviluppo per la Trasformazione e Commercializzazione di Prodotti Agricoli, un'importante e significativa opportunità per le aziende del settore in un momento in cui siamo tutti chiamati a rispondere alle sfide imposte dalla doppia transizione.

In conclusione desidero esprimere la mia particolare gratitudine per gli organizzatori di questa fiera a Parma, la città che rappresenta anche il capoluogo della più estesa Food Valley, che in un raggio di 200 km riesce a concentrare il 60% della produzione alimentare italiana.

Cibus Tec diventa anche un'occasione unica per raccontare la passione per il cibo di qualità e l'inevitabile saper fare che sempre si ritrova nella nostra tradizione a tavola e che oggi si propone anche nei vostri prodotti.

Le nostre competenze sono l'essenza dei beni offerti dalle imprese; per difenderle e valorizzarle dobbiamo assicurare ai giovani una formazione adeguata che passi dalla scuola fino alla formazione superiore. Con questo spirito abbiamo introdotto il Liceo del Made in Italy e rafforzato gli ITS, come quello della vostra città, IST Tech & Food, che anche quest'anno offre 6 corsi post diploma per i giovani.

Desideriamo costruire una visione integrata del Made in Italy che lungo la filiera passa da un prodotto all'altro, da una generazione all'altra, caratterizzando gli incantevoli territori della nostra bella Italia che sempre affascina il Mondo.“

Ringraziando il Ministro Urso e il Presidente Mosconi, è poi intervenuto **Thomas Rosolia**, Presidente di Koeln

Parma Exhibitions, che ha evidenziato quanto in questi ultimi anni sia cresciuta la reputazione internazionale dell'evento, affermando che “Fin dall'inizio della nostra collaborazione ci siamo posti un preciso obiettivo: dare ancora maggiore visibilità al brand Cibus Tec. Sfruttando il network generato dal portfolio di 20 eventi Food&Foodtec già affermati di

Koelnmesse, siamo riusciti ad incrementare il numero di espositori esteri e di visitatori provenienti da mercati internazionali. I numeri parlano chiaro, Cibus Tec, dall'edizione 2016, ha registrato un incremento decisivo di internazionalità: +24% di visitatori e +59% di espositori. Abbiamo così creato una community tra Cibus e Cibus Tec, Anuga e Anuga FoodTec che costituisce una piattaforma di business unica al mondo.”

A testimonianza della marcata internazionalità dell'evento, grazie alla preziosa collaborazione di ICE-Agenzia e al supporto della Regione Emilia-Romagna, è la presenza in fiera, in questi giorni, di 3000 Visitatori Vip, Top Buyer e figure apicali di aziende food&beverage, provenienti da oltre 60 Paesi.

In rappresentanza delle Istituzioni Locali, **Vincenzo Colla**, Assessore allo sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione e relazioni internazionali Regione Emilia Romagna, ha voluto inviare un saluto e ha affermato: “Con Cibus Tec Parma e l'Emilia-Romagna confermano l'eccellenza di un territorio, come il nostro, dove la filiera food&beverage traina tutti i settori economici: ovviamente il primario, di certo il terziario, ma anche un secondario di eccellenza nella lavorazione e trasformazione del prodotto. Parliamo di meccanica di precisione, alta tecnologia e innovazione continua per rispondere alle esigenze di un mercato sempre più attento alla sostenibilità e alla qualità di ogni singolo passaggio produttivo. Un ambito in cui l'Italia, e l'Emilia-Romagna in particolare, sa competere nel mondo, che crea importante valore aggiunto, tanta occupazione e competenze di qualità. Ed è per questo che come Regione abbiamo investito per sostenere a Parma la prima laurea magistrale in scienze gastronomiche“.

La cerimonia di inaugurazione è stata infine l'occasione per presentare i dati del primo Osservatorio machinery Cibus Tec per il Food & beverage, che si pone l'obiettivo di misurare e monitorare le dimensioni, le performance, i mercati e la competitività della filiera su scala internazionale.

A questo proposito, ha concluso l'incontro **Emanuele Di Faustino Responsabile Industria, Retail e Servizi di Nomisma**, che ha curato la realizzazione del progetto: “Nonostante l'incerto scenario macro-economico e geopolitico internazionale, le opportunità di un'ulteriore espansione dell'export italiano di tecnologie e macchinari per il Food&Beverage nei prossimi anni sono plausibili.

Il mercato di maggiore interesse per le imprese italiane sono sicuramente gli Stati Uniti, principale importatore mondiale (7 miliardi di euro nel 2022) e prima destinazione dell'export made in Italy (1,2 miliardi di euro), un primato destinato a mantenersi tale anche in futuro grazie ad un'industria alimentare in espansione e tassi di crescita importanti della domanda di macchinari italiani. Proprio alla luce di tale strategicità, gli USA sono stati il primo mercato



oggetto di approfondimento nell'ambito del neonato Osservatorio Machinery per il Food&Beverage realizzato da Nomisma per Cibus Tec”, ha dichiarato.

“Si tratta di un mercato, che sta proseguendo la propria crescita anche nel 2023 (+18% l'import dall'Italia nei primi 6 mesi dell'anno a fronte di una media del +10%) e che presenta precise specificità fra i diversi stati federali. Sebbene la domanda complessiva di macchine made in Italy si concentri difatti in California e negli stati del Midwest, del Sud e dell'East-coast, per ciascun segmento vi sono dei propri mercati di riferimento: per il food processing la prima destinazione dell'export italiano è la California, mentre per bottling e packaging sono rispettivamente New York e Georgia” ha concluso Di Faustino.

Koelnmesse - Fiere di settore per le tecnologie per l'industria alimentare

Koelnmesse è leader internazionale nell'organizzazione di fiere nel settore della lavorazione di generi alimentari e bevande. Anuga FoodTec e ProSweets Cologne sono leader mondiali consolidati con sede a Colonia. Inoltre Koelnmesse propone numerose fiere Foodtech dedicate a varie tematiche e contenuti in importanti mercati di tutto il mondo, come ad esempio India, Italia e Colombia. Con queste attività a livello globale Koelnmesse offre ai propri clienti eventi su misura e fiere nazionali di riferimento in vari mercati, per un business sostenibile e internazionale. Koelnmesse è in prima anche nel settore alimentare con Anuga e ISM, eventi leader a livello globale.

Fiere di Parma

Un quartiere fieristico di quattrocentomila metri quadrati al centro dei poli della grande attività produttiva del Nord e del Centro Italia: questa è la carta di identità di Fiere di Parma, una realtà che all'interno del panorama fieristico italiano si propone come partner per le aziende che intendano vedere realizzate le proprie aspirazioni coniugando tradizione e innovazione. Dal felice connubio tra competenze fieristiche e idee imprenditoriali sono nate manifestazioni leader come Cibus, che negli anni ha sostenuto e valorizzato l'industria alimentare italiana nel mondo; Cibus Tec, vetrina privilegiata della meccanica e dell'impiantistica alimentare; Mercanteinfiera, geniale intuizione, che negli anni ha saputo dare dignità e dimensione professionale al comparto dell'antiquariato, inaugurando mode e varando stili di vita oltre che inventare modernariato e vintage.



#vino #francia #spagna

G uerra enologica di frontiera

In un momento in cui per tutt'altri motivi l'Italia ed altri 10 Paesi hanno deciso di ripristinare i controlli alla frontiera, un'altra piccola contesa si genera ai confini tra Francia e Spagna.

Di **Mario Vacca** Parma, 24 ottobre 2023 - L'industria vinicola francese attualmente è in forte difficoltà, già ad inizio anno si parlava di crisi economica anche dei vigneti del Bordeaux tanto da spingere il governo a prendere seri provvedimenti economici; una situazione che con il passare del tempo non è certo migliorata con i produttori che sono stati costretti ad estirpare ben 9.500 ettari di vigneti a fronte di un calo della domanda senza precedenti.

Una situazione che ha esasperato i viticoltori francesi avverso le controparti spagnole.

L'ultima in ordine cronologica è stata la protesta al confine tra i due Paesi.

Sulla strada A9, presso il casello di Le Boulou, circa 500 viticoltori e produttori di vino della regione francese dei Pirenei orientali hanno dirottato i camion provenienti dalla Spagna, svuotando il contenuto



Una protesta contro l'importazione di rosé e cava spagnoli più economici dei vini locali, che spesso finiscono nei negozi regionali appartenenti a grandi catene venduti a prezzi "alla francese".

Una dimostrazione che è stata sostenuta anche dai politici regionali del sud-est della Francia, preoccupati per il futuro della produzione vinicola della regione nel contesto delle importazioni a basso costo.

Sicuramente un altro colpo alla stabilità dell'Unione Europea che non sempre riesce a mitigare le diverse esigenze dei Paesi membri.



enologico di almeno due autobotti e distruggendo circa 10mila bottiglie; una barricata con pallet e pneumatici, poi bruciati ha bloccato la strada per circa tre ore.

La Bussola d'Impresa - Mario Vacca

Mi presento, sono nato a Capri nel 1973, la mia carriera è iniziata nell'impresa di famiglia, dove ho acquisito la cultura aziendale ed ho potuto specializzarmi nel management dell'impresa e contestualmente ho maturato esperienza in Ascom Confcommercio per 12 anni ricoprendo diverse attività sino al ruolo di vice presidente.

Queste capacità mi hanno portato a collaborare con diversi studi di consulenza in qualità di Manager al servizio delle aziende per pianificare crescita aziendali o per risolvere crisi aziendali e riorganizzare gli assetti societari efficientando il controllo di gestione e la finanza d'impresa. Nel corso degli anni le esperienze aziendali unite alle attitudini personali mi hanno permesso di sviluppare la capacità di anticipare e nel contempo essere un buon risolutore dei problemi ordinari e straordinari dei miei clienti.

Per migliorare la mia conoscenza e professionalità ho accettato di fare esperienza in un gruppo finanziario inglese e, provatane l'efficacia ne ho voluta fare una anche in Svizzera.

Queste esperienze estere hanno apportato conoscenze legate al Family Business, alla protezione patrimoniale tanto per le imprese quanto per i singoli imprenditori ed all'attenzione per l'armonizzazione fiscale tra le diverse realtà ed al rischio d'impresa.

(immagini da screenshot di video LA7)

www.cibusonline.net



#pubblicità #parmigianoreggiano

On Air la nuova Campagna internazionale del Consorzio Del Parmigiano Reggiano per i Mercati Francese, Svizzero e Tedesco

Lo spot firmato dalla communication company Different punta a spiegare la bontà del Parmigiano Reggiano, la sua tradizione millenaria e il suo legame inscindibile con il territorio ai consumatori europei

Reggio Emilia, 19 ottobre 2023 – Per la prima volta nella sua storia, il **Consorzio del Parmigiano Reggiano** ha progettato e realizzato una **campagna TV specificatamente destinata ai mercati internazionali**. «Ma come si fa a raccontare il gusto unico di Parmigiano Reggiano?». Questa la domanda da cui parte la nuova campagna firmata dalla communication company **Different** (parte di UNA Aziende della Comunicazione Unite), con l'obiettivo di promuovere il gusto inconfondibile della Dop in **Francia, Svizzera e Germania**. In Francia e Svizzera, è già on air dalla prima settimana di ottobre. Inoltre, in occasione della sua partecipazione ad Anuga 2023, la più importante manifestazione fieristica trade al mondo dedicata al food & beverage svoltasi a Colonia dal 7 all'11 ottobre, il Consorzio ha organizzato una presentazione dello spot a tutti gli operatori internazionali presenti. Ci sarà poi un secondo flight in Francia da fine novembre a inizio dicembre. Infine, la campagna continuerà nel 2024 e verrà estesa anche al mercato tedesco.

Come si fa dunque a spiegare la **bontà del Parmigiano Reggiano**, la sua **tradizione**



millenaria, il suo **legame inscindibile con il territorio** ai consumatori europei? È questa la sfida alla base della campagna: le parole non servono per raccontare tutte le sue unicità, **il modo migliore per comprenderle è assaggiarlo**. Il film al cuore della campagna è un **viaggio nel gusto di Parmigiano Reggiano** ricco di immagini, emozioni e suggestioni che si scatenano al momento del primo morso e guidano lo spettatore dalla **zona di origine** (le province di Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna alla sinistra del fiume Reno e Mantova alla destra del fiume Po) agli abbinamenti con i più svariati piatti delle culture culinarie europee. L'impianto creativo e produttivo, definito da Different con il Consorzio, prevede infatti un **alto livello di localizzazione in ogni Paese** dove Parmigiano Reggiano si presenta con **ricette ad hoc** tipiche delle diverse culture gastronomiche. Gli spot TV per tutti i paesi durano 20 secondi e sono accompagnati da un'intensa attività digitale e di branded content.

Per guardare la versione francese dello spot, vi invitiamo a cliccare sul seguente link: www.youtube.com/watch?v=MIV6aySOEqI

CREDITS:

General Manager – Luca Cavalli
Chief Creative Officer - Francesco Guerrera
Executive Creative Director - Giovanni Trabucco
Executive Creative Director - Simone Cristiani
Digital Creative Director - Fabrizio di Rosa
Senior Strategist - Carlo Gea
Senior Art Director - Sara Ballarini

CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica
Agroalimentare - iscritta al
tribunale di Parma al n° 24 il 13
agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop.

Via G. Spadolini,2 43022 -
Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al R.O.C.
al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla





[Pasta Andalini](#)



Mulino
ALIMENTARE
ORIGINAL ITALIAN CHEESE

[Mulino Formaggi srl](#)



**Officina
Commerciale
Commodities Srl**



CONFCOOPERATIVE
PARMA

[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia
Società Cooperativa](#)



[ITE
Italian Tourism Expo](#)